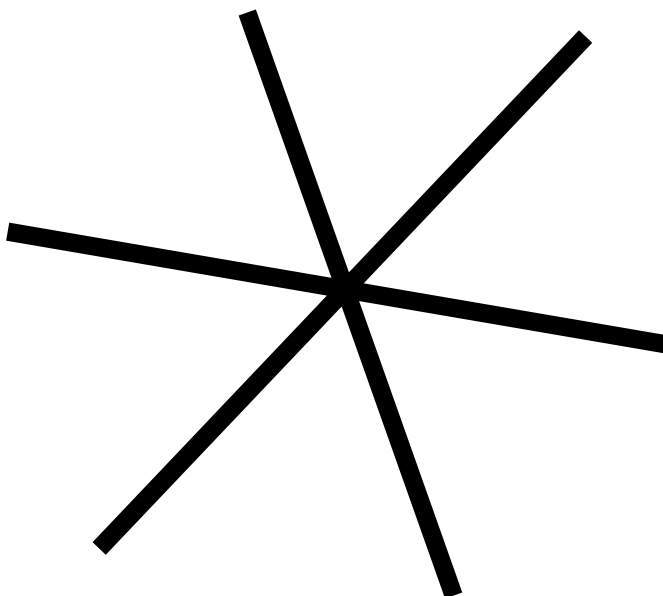


CALL FOR AN OPEN AIR INSTALLATION

GIBELLINA PHOTOROAD OPEN AIR & SITE-SPECIFIC FESTIVAL

IT



*Cosa vuol dire disegnare uno spazio aperto?
Qual è il ruolo della visione e dello sguardo in una condizione di totale apertura?
Come nascono nuovi percorsi di senso in uno spazio vuoto?*

**GIBELLINA PHOTOROAD/ OPEN AIR & SITE-SPECIFIC FESTIVAL
invita fotografi, artisti e curatori a inviare proposte per partecipare alla
CALL FOR AN OPEN AIR INSTALLATION**

Puoi vincere:

- Un'installazione/mostra open air e site-specific presentata nel programma della quarta edizione del festival (28 luglio/30 settembre 2023);
- L'ingresso nella **Collezione permanente** della Fondazione Orestiadi;
- **Proiezione collettiva** al Format - International Photography Festival- Derby, UK 2024;
- Pubblicazione nel catalogo e nei materiali cartacei e digitali del festival;
- Visibilità sulla stampa nazionale e internazionale.

I progetti inviati devono dialogare col tema del Festival 2023: ALTERAZIONI
La partecipazione alla Call prevede una quota di 25€.

Scadenza invio candidature: 26 marzo 2023

Periodo esposizione: 28 luglio – 30 settembre 2023

GIURIA

Simona Antonacci (Curatrice Collezione Fotografia MAXXI- Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma)

Laura Barreca (Direttrice Museo Civico di Castelbuono/ mudaC, museo delle arti di Carrara)

Arianna Catania (Direttrice Festival Gibellina Photoroad)

Louise Fedotov-Clements (Cofondatrice e organizzatrice del FORMAT Festival/ Curatore nazionale di arte contemporanea, Forestry England)

Enzo Fiammetta (Direttore Museum Fondazione Orestiadi- Gibellina)

Kublaiklan (Collettivo curatoriale)

Laura Serani (Direttrice Festival Planches Contact, Deauville, Francia)

CONCEPT: ALTERAZIONI

Trecento anni fa Johann Sebastian Bach scrive il *Clavicembalo ben temperato* (1722), l'opera che segna la nascita della musica moderna. I 24 preludi e fughe, composti in tutte le tonalità, organizzano un sistema ordinato dell'infinità di combinazioni armoniche possibili. Il cosiddetto sistema tonale di Bach è chiuso, gerarchico, eppure esso diventa la base di tutto pensiero musicale, in ogni genere, dalla musica barocca all'hip hop.

Ma le regole esistono per essere violate.

L'*alterazione*, nella teoria musicale, è proprio la sospensione momentanea delle ferree regole del sistema tonale: un diesis o un bemolle cambiano momentaneamente la tonalità, sovvertono i punti di riferimento e ampliano in infiniti modi possibili le possibilità espressive.

La violazione delle regole dunque è uno spazio di libertà, in cui l'infinita varietà dell'individualità creativa può esprimersi. *Alterazione* è lo spazio che si determina nella relazione dialettica tra genio creativo e forme precostituite, come tra individuo e strutture sociali. Questo conflitto nel contemporaneo raggiunge il suo apogeo:

le strutture formali vengono messe costantemente in discussione, ibridate, reinterpretate, capovolte, derise. Alterate, appunto.

La fotografia è dalla sua nascita un campo in cui questo conflitto si esprime alla sua massima potenza. Arte che nasce dalla tecnica, ideologicamente costretta, in qualche modo, a una positivista aderenza alla realtà, essa in realtà non solo interpreta il mondo, ma lo modifica, lo trasforma, lo altera. Lo sviluppo tecnologico è il *diesis* della tecnica fotografica. Dalla fotografia analogica a quella digitale, dal collodio umido all'intelligenza artificiale, dalla pellicola alla realtà aumentata, la fotografia è ontologicamente un'arte di sperimentazione.

Ed oggi è un ponte che crea connessioni con altre arti, in una progressione geometrica di combinazioni, con l'obiettivo di creare sotto il proprio sguardo mondi alternativi, artificiali, costruiti, scomposti e ricombinati. Lo sguardo comprende la realtà solo nel momento in cui la altera, ampliando a dismisura le sue innumerevoli letture.

PREMIO / INSTALLAZIONE

La produzione di un progetto espositivo che sarà installato sulla facciata del Municipio di Gibellina (Tp) durante il festival Gibellina Photoroad 2023.

Le spese di produzione, allestimento, comunicazione saranno interamente a carico dell'organizzazione.

Il vincitore avrà inoltre un rimborso (fino a un massimo di 300€) per le spese di viaggio durante gli opening days del festival (28/30 luglio 2023). L'alloggio sarà fornito dall'organizzazione.

Durante una delle tre giornate di apertura del Festival si svolgerà una visita guidata open air con il vincitore.

LOCATION: MUNICIPIO

La grande piazza XV Gennaio 1968, su cui si affaccia il Palazzo Comunale, progettato nel 1972 da Giuseppe e Alberto Samonà, con Vittorio Gregotti, è circondata da un portico decorato da grandi pannelli in ceramica di Carla Accardi e Pietro Consagra (1985). Uno dei lati della piazza è delimitato dalle sculture "Città di Tebe" di Pietro Consagra, scenografia per l' "Oedipus Rex" (1988). Sul lato corto chiudono lo spazio la "Città del Sole" scultura di Mimmo Rotella (1987) e la "Torre Civica" di Alessandro Mendini (1988).

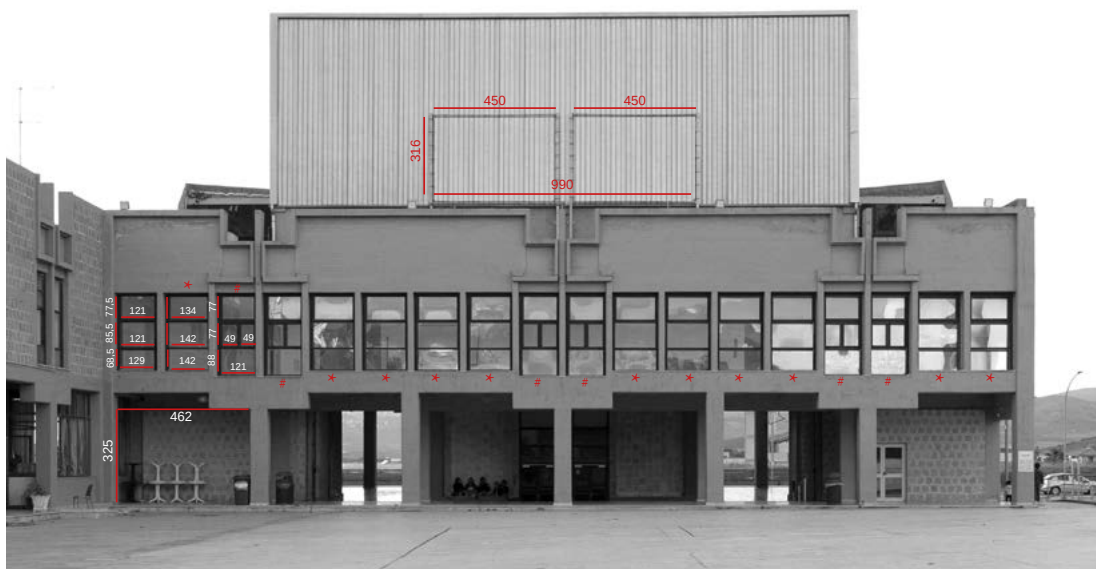


CONDIZIONI / DETTAGLI TECNICI

Lo spazio espositivo e i materiali proposti per la facciata del Municipio:

- Parte superiore: 2 stampe in banner pvc, misura 450 x 316 cm o 1 stampa in banner pvc 990 x 316 cm
- Parte centrale: 18 vetrofanie su pvc adesivo retro bianco, misure varie (vedere schema sottostante)
- Parte inferiore: 6 stampe in banner pvc, misura 462 x 325 cm

Non è necessario immaginare un allestimento che comprenda tutti gli spazi proposti, si può proporre di allestire anche soltanto alcune parti, entro il limite degli spazi proposti.



- La proposta per l'installazione/mostra site-specific deve confrontarsi con il tema "Alterazioni";
- È possibile proporre un progetto che contempri soltanto immagini da stampare su banner pvc e su vetrofanie;
- La proposta può essere inviata da singoli o collettivi, senza limiti di età;
- I collettivi possono essere composti da professionisti di varie discipline purché presentino un progetto fotografico;
- Ogni partecipante può mandare una sola proposta;
- Il lavoro presentato può non essere inedito;
- Lo stesso progetto può essere utilizzato in entrambe le Call (Call for an open air installation/Call for projects).

COME PARTECIPARE

1. La proposta deve essere inviata entro il 26 marzo 2023 (entro mezzanotte) alla mail call@gibellinaphotoroadfestival.com
2. Prima dell'invio della mail con la proposta, procedere con il pagamento della quota di 25€ da versare con Paypal o tramite bonifico bancario (Associazione On Image, Conto CREDEM, IBAN: IT07T0303203204010000005855, BIC/SWIFT: BACRIT21340).
3. Dovrà essere inviato un **PDF UNICO** (max 5 mb e max 10 pagine, impaginato in A4 orizzontale o verticale) che dovrà contenere:
 - Abstract del progetto italiano/inglese (max 1500 battute spazi inclusi) o solo inglese;
 - Immagini del progetto (senza limiti di quantità, impaginate in max 5 pagine);
 - Render dell'installazione sulla facciata del Municipio (max 1 pagina);
 - Biografia (max 1000 battute spazi inclusi) italiano/inglese o solo inglese
 - CV dei partecipanti (max 1 pagina);
 - È possibile anche aggiungere una descrizione dettagliata del progetto italiano/inglese (max.1 pagina) o solo inglese;
 - La ricevuta del pagamento.
4. **APPLICATION FORM** con i dati personali richiesti (scaricabile dal sito www.gibellinaphotoroadfestival.com)

REGOLAMENTO OPEN CALL

1. L'autore deve detenere la proprietà intellettuale e la piena disponibilità dei diritti d'autore relativi al lavoro presentato.
 2. Ogni progetto che sia frutto del lavoro di più autori deve essere presentato previo accordo fra tutte le parti interessate e deve essere accompagnato da una dichiarazione firmata da ciascuna delle parti.
 3. Successivamente all'annuncio della vittoria, l'autore dovrà concedere temporaneamente all'Associazione On Image (organizzatore del Festival) i diritti di tutte le immagini in alta risoluzione (300 dpi) del progetto per i seguenti scopi:
 - Stampa della mostra;
 - Pubblicazione sul catalogo del festival, sui materiali promozionali di Gibellina Photoroad 2023 e delle sue successive edizioni;
 - Ogni altro eventuale uso sarà preventivamente concordato con l'artista.
 4. Concederà inoltre i diritti di pubblicazione e utilizzo di n°4 immagini (alta e bassa risoluzione) del lavoro per eventuali: articoli promozionali su carta e web in testate giornalistiche; comunicati stampa e utilizzo promozionale/documentale nei propri siti web; materiale multimediale di promozione e documentazione.
- In nessun caso gli organizzatori del festival potranno avvantaggiarsi del diretto sfruttamento economico delle immagini senza consenso o accordo con l'autore. L'autore conserverà il diritto ad essere menzionato.*
5. Una immagine sarà scelta dai curatori e riprodotta per uno spazio interno per far parte della Collezione Permanente della Fondazione Orestiadi.
 6. La quota di partecipazione alla Open Call dà diritto ad essere ammesso/a, in qualità di socio ordinario per l'anno corrente a tutte le attività dell'Associazione On Image, e vale come tessera associativa 2023. Inoltre si accetta di ricevere le newsletter/comunicazioni da On Image e Gibellina Photoroad.
 7. La non accettazione (anche parziale) del presente regolamento comporterà l'immediato ritiro del premio e l'assegnazione dello stesso all'autore immediatamente sottostante in graduatoria.

INFORMAZIONI GENERALI

INSTALLAZIONI EDIZIONI PRECEDENTI



1



2

1-2. Valérie Jouve, *Les Personnages/Les Paysages*. Gibellina Photoroad 2016



3



4

3-4. Morgane Denzler, *Landscape in construction*. Gibellina Potoroad 2019 (Foto di Camilla Marinelli)



5

5. Fang Wen x Art of Change21, *Maskbook*. Images Gibellina 2021 (Foto di Mario Faedda)

LA CITTÀ

Gibellina, nella Sicilia occidentale, è uno dei più grandi musei d'arte contemporanea "a cielo aperto" del mondo. Ricostruita dopo il devastante terremoto del 1968, attraverso l'arte contemporanea con il contributo creativo di numerosi artisti chiamati da Ludovico Corrao, Sindaco di allora.

Oggi accoglie più di sessanta opere d'arte disseminate per le strade della città di artisti del calibro di Arnaldo Pomodoro, Pietro Consagra, Mimmo Paladino, Carla Accardi, Emilio Isgrò, Fausto Melotti e molti altri.

La città nuova sorge a 15 km dalla vecchia, sopra le cui macerie Alberto Burri ha realizzato il "Grande Cretto", una delle opere ambientali più grandi e conosciute al mondo (l'opera copre un'area di 90.000 mq).

Gibellina è una città nata da una catastrofe naturale e umana e dall'energia catartica dell'arte e della cultura. Si svolgerà in questo contesto unico Gibellina Photoroad/ Open Air & Site-specific Festival.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
www.gibellinaphotoroadfestival.com
call@gibellinaphotoroadfestival.com

Gibellina Photoroad
Open Air & Site-specific Festival è

Organizzato e prodotto da
Associazione Culturale On Image



Promosso da
Comune di Gibellina, Fondazione Orestiadi



Comune di Gibellina

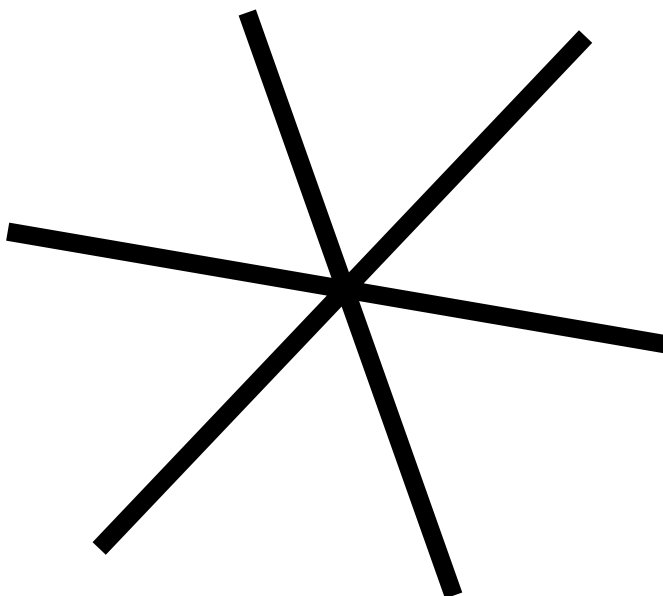


Fondazione Orestiadi

CALL FOR AN OPEN AIR INSTALLATION

GIBELLINA PHOTOROAD OPEN AIR & SITE-SPECIFIC FESTIVAL

EN



What role does vision play in a condition of total openness?

What does it mean to design an open-air space?

How are new meanings created in an empty space?

**GIBELLINA PHOTOROAD/ OPEN AIR & SITE-SPECIFIC FESTIVAL
invites photographers, artists and curators to apply to participate in:
CALL FOR AN OPEN-AIR INSTALLATION**

You may be selected for:

- An open air and site-specific **installation/exhibition**, which will be exhibited in the fourth edition of the festival (28th July/30th September 2023);
- The entrance in the **Permanent Collection** of Fondazione Orestiadi
Collective screening at Format - International Photography Festival- Derby, UK 2024;
- Publication in the catalog and in digital and paper publications of the festival;
- National and international press exposure.

The projects must relate to the Festival's theme 2023: ALTERATIONS

A subscription fee of 25€ is required to participate in the call.

Application Deadline: 26th March 2023

Exhibition period: 28th July- 30th September 2023

JURY

Simona Antonacci (Curator Photography Collection MAXXI- Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Rome)

Laura Barreca (Director Museo Civico di Castelbuono/ mudaC, museo delle arti di Carrara)

Arianna Catania (Director Festival Gibellina Photoroad)

Louise Fedotov-Clements (Co-Founder & Patron of FORMAT Festival/ National Curator of Contemporary Art, Forestry England)

Enzo Fiammetta (Director Museum Fondazione Orestiadi- Gibellina)

Kublaiklan (Curatorial collective)

Laura Serani (Director Festival Planches Contact, Deauville, France)

CONCEPT: ALTERATIONS

Three hundred years ago, Johann Sebastian Bach wrote *The Well-Tempered Clavier* (1722), a work that signaled the birth of modern music. The 24 preludes and fugues, one composed in every key, create an ordered system of the endless possible harmonic combinations. Bach's so-called tonal system is closed, hierarchical, and yet forms the basis of all musical thought, in every genre from Baroque to hip-hop.

But rules are there to be broken.

Alteration, in music theory, is the temporary suspension of the strict rules of the tonal system: a sharp or a flat momentarily changes the key, subverts the points of reference and expands the expressive possibilities in infinite ways.

The breaking of rules is therefore a space of freedom, in which the infinite varieties of creative individuality can express themselves. Alteration is the space that is determined in the dialectic relationship between creative genius and pre-conceived forms, as well as between individuals and social structures. This conflict in the present day reaches its apogee: formal structures are constantly brought into question, hybridised, reinterpreted, inverted, derided. Indeed, altered.

Since its inception, photography has been a field in which this conflict expresses itself to the maximum. Art that arises from technology, ideologically bound, in some way, to a positivist adherence to reality, in practice not only interprets the world, but modifies, transforms, alters it. Technological development is the equivalent of sharpening a musical note for photographic technique. From analogue photography to digital photography, from wet plate collodion to artificial intelligence, from film to augmented reality, photography is ontologically speaking an art of experimentation. And today it is a bridge that creates connections with other artforms, in a geometric progression of combinations, with the aim of creating under its own gaze alternative, artificial, constructed, disjointed and re-arranged worlds. The gaze understands reality only in the moment in which it alters it, dramatically expanding its innumerable interpretations.

PRIZE / INSTALLATION

Your exhibition project will be installed on the facade of the Town Hall of Gibellina (Sicily) during the festival Gibellina Photoroad 2023.

All costs of production, installation, communication will be entirely covered by the organization.

The winner will also be reimbursed (up to a maximum of €300) to cover their travel expenses during the festival's opening days (28/30 July 2023).

Accommodation will be supplied by the organization.

During the Festival's inauguration, guided tours will be held together with the winner.

VENUE

The large Piazza XV Gennaio 1968, which is overlooked by the city hall, was designed in 1972 by Giuseppe and Alberto Samonà with Vittorio Gregotti. It is surrounded by a portico decorated with large ceramic panels by Carla Accardi and Pietro Consagra (1985).

One of the sides of the square is bordered by the sculpture entitled "City of Thebes", by Pietro Consagra; it was the backdrop for "Oedipus Rex" (1988). The space is closed by the sculptures "Città del Sole" by Mimmo Rotella (1987) and the "Torre Civica" by Alessandro Mendini (1988).

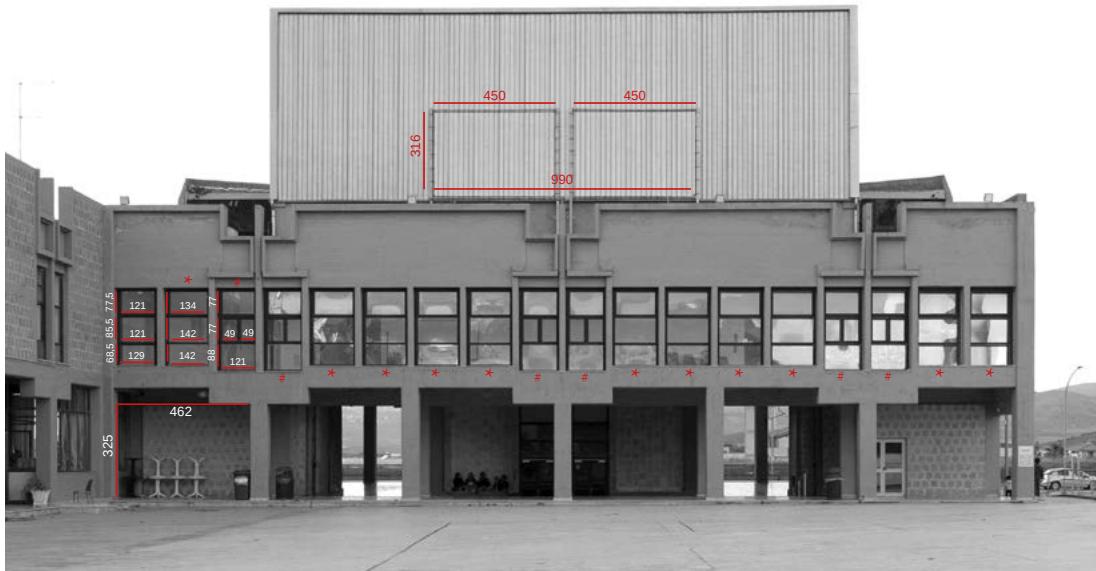


REQUIREMENTS

The exhibition space and the materials proposed for the façade of the Town Hall:

- Upper part: 2 pvc banner prints, size 450 x 316 cm, or 1 pvc banner prints, size 990 x 316 cm
- Central part: 18 adhesive vinyl greyback, various sizes (see diagram below)
- Lower part: 6 pvc banner prints, size 462 x 325 cm

It is not necessary to imagine an installation that includes all the proposed spaces, you may propose to set up even only some parts, within the limit of the proposed spaces.



- The site-specific installation/exhibition must relate to the theme of “Alterations”.
- The project can only include images to print on pvc banner and on adhesive vinyl greyback;
- Individuals or groups can apply (no age limit);
- Groups can be composed of professionals from various disciplines, as long as they present a photographic project;
- Each participant can send only one proposal;
- The project is not required to be a new work;
- The same project can be used for both Calls (Call for an open air installation/Call for projects).

HOW TO TAKE PART

1. The proposal has to be sent by 26th March 2023 (by midnight) to the email call@gibellinaphotoroadfestival.com
2. Before sending the proposal by email, the 25€ fee can be paid via PayPal, or through bank transfer to Account: IBAN IT07T0303203204010000005855 held at CREDEM Bank, uploading the receipt of payment.
3. You've to send a **SINGLE PDF** document (10 pages maximum and with a file size no greater than 5MB, A4 horizontal or vertical) which should contain:
 - Abstract of the project Italian/English or only English (1500 characters including spaces);
 - Images of the project (there is no limit to the number of images, but they should not exceed 5 pages);
 - Rendering of the installation on the facade of the Town Hall (1 page maximum);
 - Biography Italian/English or only English (1000 characters including spaces)
 - CVs of participant (1 page maximum);
 - It is possible to add a detailed description of the project Italian/English or only English (1-page maximum);
 - The receipt of the payment.
4. **APPLICATION FORM** with all personal data requested (download from the website www.gibellinaphotoroadfestival.com)

OPEN CALLS RULES

1. The artist must hold the intellectual property, and full copyright relating to the work presented.
2. Each project, which is the result of the work of several authors, must be presented by agreement between all the parties involved and must be accompanied by a declaration signed by each of the parties.
3. After the announcement of the winner, the author must temporarily grant the On Image Association (Festival organizer) the rights to all high-resolution images (300 dpi) of the project for the following purposes:
 - print of the exhibition;
 - publication on the festival catalog, on promotional materials by Gibellina Photoroad 2023 and its subsequent editions;
 - any other use will be agreed upon in advance with the artist.
4. You will also grant the organizers the right to publish and use 4 images (high and low resolution) of the work for: promotional items on paper and web on the titles; press releases and promotional / documentary use on its web sites; multimedia material for promotion and documentation.

*In no case the organizers will be able to take advantage of the direct economic exploitation of the images without consent or agreement with the author.
The author will retain the right to be mentioned.*

5. One image will be chosen by the curators and reproduced for indoor spaces to be part of the Permanent Collection of Fondazione Orestyadi.
6. The fee of participation in the Open Call will entitle you to be admitted, as an ordinary member to all the activities of the Association On Image, and is valid as a membership card 2023. Moreover, you agree to receive newsletters/ information from On Image and Gibellina Photoroad.
7. The non-acceptance (even partial) of this regulation will result in the immediate withdrawal of the prize, and the assignment of the prize will pass to the author immediately below in the judges' ranking.

GENERAL INFORMATION

PREVIOUS INSTALLATIONS



1



2

1-2. Valérie Jouve, *Les Personnages/Les Paysages*. Gibellina Photoroad 2016



3



4

3-4. Morgane Denzler, *Landscape in construction*. Gibellina Photoroad 2019 (Photography by Camilla Marinelli)



5

5. Fang Wen x Art of Change21, *Maskbook*. Images Gibellina 2021 (Photography by Mario Faedda)

THE TOWN

Gibellina (Trapani) is one of the largest open-air contemporary art museums in the world. It was rebuilt after the violent 1968 earthquake through contemporary art with the creative participation of many artists who were invited to the town by Ludovico Corrao, the mayor at the time.

Nowadays the town is studded with more than 60 important architectural and outdoor sculptural works by Arnaldo Pomodoro, Pietro Consagra, Mimmo Paladino, Carla Accardi, Emilio Isgrò, Fausto Melotti and many others.

The new town is far 15 kilometers from the old one, where Alberto Burri's "Grande Cretto" covers the ruins of the old city. The "Grande Cretto" is a huge open-air land art masterpiece known throughout the world (90.000 square meters).

The town of Gibellina was born from a natural and human catastrophe and from the cathartic energy of art and culture. It is this unique atmosphere that will host Gibellina Photoroad/Open Air & Site-specific Festival.

FOR FURTHER INFORMATION

www.gibellinaphotoroadfestival.com
call@gibellinaphotoroadfestival.com

Gibellina Potoroad
Open Air & Site-specific Festival is

Organised and produced by
Associazione Culturale On Image



Promoted by
Municipality of Gibellina, Fondazione Orestiadi



Comune di Gibellina



Fondazione Orestiadi